



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI
DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO,
DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA,
DEL MINISTERO DELLA CULTURA,
DEL MINISTERO DELLA SALUTE,
DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

RILIEVO

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura

Dipartimento per l'innovazione, l'amministrazione, il personale e i servizi

e p.c.

Ufficio di Gabinetto

Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero

Si trasmettono le osservazioni sul provvedimento entro indicato.

IL MAGISTRATO ISTRUTTORE

Rosalba Di Giulio

firmato digitalmente

IL CONSIGLIERE DELEGATO

Mauro Oliviero

firmato digitalmente



OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Oggetto: decreto commissoriale 23 ottobre 2024, di conferimento dell'incarico di esperto a Simone Vaudo, con funzioni di supporto al Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura (Silea n. 169705).

Con il decreto indicato in oggetto si è provveduto a conferire a Simone Vaudo, l'incarico di esperto con funzioni di supporto al Commissario straordinario per il superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura, con decorrenza dalla registrazione del provvedimento al 31 dicembre 2026, e per un compenso annuo lordo omnicomprensivo pari a 50.000 euro.

Il conferimento *de quo* è stato reso ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.p.c.m. 21 giugno 2024, a mente del quale *il Commissario straordinario può avvalersi di un numero massimo di cinque esperti di comprovata qualificazione professionale, nominati con proprio provvedimento, cui compete un compenso massimo annuo di euro 50.000,00 al lordo dei contributi previdenziali e degli oneri fiscali a carico dell'amministrazione per singolo incarico.*

Al riguardo, si osserva quanto segue:

- 1) non appare pienamente motivata la ragione per cui il compenso sia stato determinato in 50.000 euro, ossia nella misura massima possibile. L'evocato art. 6, difatti, si limita a predeterminare un limite massimo, spettando all'amministrazione il compito di graduare il compenso all'esito di una verifica in ordine all'esperienza, all'elevata qualificazione e specializzazione culturale e professionale, al livello della disponibilità garantita (c.d. assorbenza dell'incarico) e alla qualità della prestazione richiesta;
- 2) si chiede di sapere se, alla stregua del d.m. n. 161/2019 – relativo agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali – l'amministrazione intenda, per il futuro, definire *ex ante* i criteri per la predeterminazione dei compensi per gli incarichi di esperto, prevedendo specifici e oggettivi parametri con riguardo ai requisiti (titoli di studio e culturali, grado di esperienza, assorbenza dell'incarico, ecc.);

3) si invia a trasmettere, a integrazione del fascicolo, le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46, 47, d.p.r. n. 445/2000 e dell'art. 20, d.lgs. n. 39/2013.

L'art. 27 della l. n. 340/2000 impone l'inoltro di quanto richiesto entro 30 giorni dal ricevimento del rilievo; decorso il termine - salvo eventuale richiesta di ritiro del provvedimento - si procederà allo stato degli atti.

